

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio  $KAg(CN)_2$  (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22  
Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione chimica	Cianuro di argento e potassio
C.A.S. Registry Number	506-61-6
Numero EC	208-047-0
INDEX	Non disponibile
Peso molecolare	199.0 g/mol
Formula bruta	$C_2N_2AgK$
Nome commerciale	Sale AG 540 ‰
Numero di registrazione REACH	Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi consigliati	Uso industriale
Usi sconsigliati	Vedi sezione 15

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819 2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica,

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio  $KAg(CN)_2$  (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22  
 Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

Dipartimento di farmacia clinica e  
 farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel.  
 800.88.33.00  
 6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I",  
 PRGM tossicologia d'urgenza Viale del  
 Policlinico 155, Roma  
 Tel. (+39) 06.4997.8000  
 7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino  
 Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo  
 Agostino Gemelli 8, Roma  
 Tel. (+39) 06.305.4343  
 8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera  
 universitaria riuniti  
 Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459  
 9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico  
 Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e  
 accettazione DEA  
 Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39)  
 06.6859.3726  
 10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera  
 universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di  
 Borgo Trento  
 Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel.  
 800.011.858

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Met. Corr.	1	H290
Acute tox (inhalation) (STA: 0.5 mg/kg bw)	1	H330
Acute tox (dermal) (STA: 0.5 mg/kg bw)	1	H310
Acute tox (oral) (STA: 0.5 mg/kg bw)	1	H300
Skin corr.	1 A	H314
Eye dam.	1	H318
Aquatic Acute (Fattore M: 100)	1	H400
Aquatic chronic (Fattore M: 10)	1	H410
A contatto con acidi libera un gas molto tossico		EUH032

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Pittogrammi**



**Avvertenze**

**Indicazioni di pericolo**

**PERICOLO**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
 H330 Letale se inalato  
 H310 Letale per contatto con la pelle  
 H300 Letale se ingerito  
 H314

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio KAg(CN)<sub>2</sub> (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22  
 Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

<b>Indicazione di pericolo integrative / Elementi di contrassegno (UE)</b>	H410	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
<b>Consigli di prudenza</b>	EUH032	A contatto con acidi libera un gas molto tossico
	P260	Non respirare polveri, fumi, gas, nebbie, vapori e aerosol
	P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
	P273	Non disperdere nell'ambiente
	P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / proteggere il viso
	P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE : lavare abbondantemente con acqua e sapone. in posizione che favorisca la respirazione
	P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ventilato

**2.3 Altri pericoli**  
 L'acido cianidrico può provocare tutti i livelli di avvelenamento. Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive.  
 Evitare il contatto con acidi, umidità dell'aria, acqua.  
 NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII  
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

**3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanza: Cianuro di argento e potassio**

Numero CAS	506-61-6
Numero EC	208-048-6
INDEX	Non disponibile
STA	0.5 mg/kg bw (orale, cutaneo, inalatorio)
Fattore M (acuto)	100
Fattore M (cronico)	10

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione  
 In caso di formazione di aerosol, nebbie, polveri o fumi è possibile un'inalazione. Niente respirazione bocca a bocca o bocca-naso. Utilizzare sacchetto per respirazione artificiale o respiratore artificiale. Pericolo di intossicazione. Mantenere il

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio  $KAg(CN)_2$  (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22  
Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

Ingestione	tratto respiratorio pulito. In caso di mancanza d'aria, somministrare ossigeno. Chiamare immediatamente un medico per pronto soccorso (lemma : Avvelenamento con cianuro / acido cianidrico). Risciacquare la bocca. Far subito bere acqua abbondante. Indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico per pronto soccorso (parola chiave: avvelenamento con cianuro / acido cianidrico)
Contatto con la pelle	Se la pelle asciutta e senza lesioni viene a contatto con cianuro secco di sodio o di potassio, finora non si sono osservate intossicazioni da cianuro. In caso di contatto con la pelle lavare con abbondante acqua e sapone. Con sintomi di intossicazione allarmare immediatamente il medico del pronto soccorso (parola chiave: intossicazione da cianuro / acido cianidrico).
Contatto con gli occhi	L'utilizzo di speciali soluzioni di lavaggio con elevata capacità tampone (p.e. soluzione tampone di borato, diftoterine ecc.) sono consigliabili nel quadro delle misure di pronto soccorso. Mantenendo l'occhio aperto lavare subito accuratamente con molta acqua per almeno 10 minuti. Con sintomi di intossicazione allarmare immediatamente il medico del pronto soccorso (parola chiave: intossicazione con cianuro / acido cianidrico)

**Raccomandazioni :**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** **SI**
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** **SI**
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** **SI**
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** **SI**
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** **Utilizzare guanti**
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** **SI**

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Possibili segni di avvelenamento: Sembra opportuno differenziare fra due stadi :

1. Leggera intossicazione
2. Grave intossicazione

I seguenti sintomi non forniscono indicazioni sicure sulla prognosi.

Sintomatologia del sistema nervoso centrale:

Stadio iniziale: cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea.

Stadio avanzato: convulsioni, coma.

Sintomi polmonari :

Stadio iniziale: dispnea, tachipnea.

Stadio avanzato: ipoventilazione, respirazione Cheyne-Stokes, apnea

Sintomi cardiovascolari:

Stadio iniziale: Ipertonia, aritmia del nodo sinusale, aritmia del nodo AV, bradicardia.

Stadio avanzato: tachicardia, aritmie complesse, arresto cardiaco.

Sintomi cutanei :

Stadio iniziale: Colorito rosso.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio  $KAg(CN)_2$  (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22  
Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

Stadio avanzato: Cianosi.

Effetto sul metabolismo: acidosi da lattato a pH 7,1 e livelli di lattato fino a 17 mm/litro sono stati descritti.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Terapia : Impedire il riassorbimento e garantire le funzioni vitali, attenendosi strettamente alle misure di auto protezione. La rapida terapia con antidoti può salvare la vita ed ha precedenza sulla eliminazione del veleno.

Terapia: Leggera intossicazione. Respirazione artificiale al 100% con ossigeno. In base alla sintomatologia ed al quadro clinico sono necessari esami minuziosi dei referti, un trattamento sintomatico per la profilassi dell'edema polmonare e la diagnostica (radiografia del polmone).

Terapia con antidoto: per esempio somministrazione di tiosolfato di sodio 12,5 g – 100-500 mg/kg intravenoso, secondo il reperto clinico ed i sintomi. Attenzione! Il dosaggio vale per un adulto di 70 kg. Ogni persona avvelenata da cianuro deve essere sorvegliata continuamente per molte ore anche se il paziente si sente bene. In tal modo si vuol garantire che non si verifichino nuovamente sintomi o ne restino di precedenti.

Terapia: grave intossicazione.

Respirazione artificiale con ossigeno. Somministrazione immediata di antidoto.

I medicinali di seguito elencati possono essere utilizzati per la terapia con antidoto:

Formatore complesso

1. Somministrare idrossicobalamina (Cyanokit®) 5g intravenoso (70 mg/kg per adulti) per un periodo di infusione di 20-30 minuti. Questo dosaggio può essere ripetuto, secondo la gravità dell'intossicazione. Il periodo dell'infusione, per la somministrazione ripetuta è di 30 minuti fino a 2 ore. La idrossicobalamina può essere somministrata solo per via intravenosa.
2. Edetato dicobalto (Kelocyanor®) 300 mg (1 fiala) per adulti in 1-3 minuti, per via intravenosa.

Formatore metaemoglobina:

1. 4-dimetilamminofenolo, (4-Dmap) tiosolfato di sodio: l'antidoto viene somministrato nella seguente successione:
  - a. 4-DMAP, 250 mg (3-4 mg per ogni kg di peso corporeo) in 5 ml IV (flaconcino) seguito da
  - b. tiosolfato di sodio 12,5 g in 50 ml IV- infusione.Se l'antidoto è stato somministrato e la diagnosi non è quella di intossicazione da cianuro e si ha metaemoglobina > 30%, si può somministrare blu di toluidina o blu di metilene, per sospendere l'effetto dell'antidoto del cianuro. ATTENZIONE: ciò dovrebbe essere fatto con la massima cautela e solo in ospedale, a causa della rinnovata emissione di cianuro nel sangue.

**5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei      polvere antincendio alcalina.

Mezzi di estinzione non idonei      acqua, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), schiuma, materiale antincendio acido, polveri antincendio acidi.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela**

In caso di incendio può essere liberato acido cianidrico.

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio  $KAg(CN)_2$  (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22  
Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

**Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)**

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

Indossare:

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 conformi alla norma EN14387:2004

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 e EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non far pervenire il prodotto nei seguenti compartimenti:

- terreno
- acqua di falda
- fognatura

In caso di inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

In caso di incendio l'acqua di spegnimento non deve raggiungere le fognature, la falda, oppure le acque superficiali. In caso di incendio rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in luogo sicuro, se è possibile farlo in sicurezza.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Chiudere (se possibile) o coprire gli scarichi

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

1. sostanza solida:

Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti. Il materiale raccolto deve essere riutilizzato o smaltito secondo le normative. Per assorbire la sostanza sversata, si consiglia di usare un' aspirapolvere industriale omologato.

2. soluzione:

Assorbire con materiale che trattiene i liquidi, per esempio: mezzo assorbente inerte, farina fossile oppure assorbente per acidi. Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti. Il materiale raccolto deve essere riutilizzato o smaltito secondo le normative.

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

La sostanza, gli imballi, l'acqua di estinzione ed i resti dell'eventuale incendio devono essere conferiti ad un impianto di smaltimento adeguato, rispettando le normative sui rifiuti.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Nessuno

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio  $KAg(CN)_2$  (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22  
Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Evitare la formazione di polveri e tenere lontano da materiali incompatibili (acidi, sali acidi, alluminio). Utilizzare solo sotto cappa aspirata. Tenere nelle vicinanze estintori e mezzi di contenimento quali mezzi assorbenti inerti, farina fossile oppure assorbente per acidi.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Il prodotto di per sé non brucia ma se coinvolto in un incendio può liberare gas tossici. Contenitori adatti: plastica.

In caso di liberazione di cianuro di idrogeno: E' possibile la formazione di miscele di polvere/aria infiammabili oppure esplosive.

Tenere nelle vicinanze della sostanza estintori idonei e abbondante acqua.

Aprire i contenitori sotto aspirazione e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Tenere in locale chiuso a chiave e ventilato. Proteggere contro l'irradiazione solare e l'azione del calore.

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori chiusi ermeticamente e conservarli in luogo asciutto e ben aerato, pulito, secco, chiudibile.

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

Non immagazzinare vicino a: acidi e sali acidi.

Tenere la sostanze in deposito chiuso a chiave e con ventilazione forzata.

Utilizzare imballi omologati ADR

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

DNEL(inalazione) per lavoratori: 78  $\mu\text{g}/\text{m}^3$

DNEL (cutaneo) per lavoratori; 11  $\mu\text{g}/\text{kg bw}/\text{day}$

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad un'appropriata aspirazione/ evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice.

Provvedere all'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio  $KAg(CN)_2$  (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22  
Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

E' possibile valutare l'installazione di un rilevatore di emissioni diffuse si acido cianidrico nei locali di lavoro.

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto**

Occhiali con protezioni laterali conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione delle pelle (mani)**

Materiale dei guanti :

- Lattice naturale (NR) Spessore del materiale 0,5 mm Tempo di penetrazione  $\geq$  480 min Metodo DIN EN374
- Nitril Spessore del materiale 0,11 mm
- Tempo di penetrazione  $\geq$  480 min Metodo DIN EN374
- Nitril Spessore del materiale 0,33 mm Tempo di penetrazione  $\geq$  480 min MetodoDIN EN374
- Policloroprene con rivestimento in latex naturale Spessore del materiale 0,6 mm Tempo di penetrazione  $\geq$  480 min Metodo DIN EN374

**Protezione della pelle (corpo)**

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6  
Nei lavori di pulizia : stivali in gomma oppure in plastica

**Protezione respiratoria**

Al presentarsi di cianuro di idrogeno:  
Indossare un apparecchio respiratorio autonomo. Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.  
Al presentarsi di polvere / aerosol:  
Respiratore con filtro combinato B-P3  
Respiratore con filtro combinato ABEK-P3  
La sostanza non presenta pericolo termici

**Pericoli termici**

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Impedire lo sversamento di soluzioni contenenti cianuro in falde acquifere, terreno, fognature. Provvedere alla chiusura dei tombini durante lo spostamento delle soluzioni. Non stoccare in aree provviste si scarichi fognari.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Solido
Colore	Bianco
Odore	Nessuno quando secco

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio  $KAg(CN)_2$  (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22  
 Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

		Di mandorle e ammoniaca quando umido
	Punto di fusione / punto di congelamento	368 °C
	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
	Infiammabilità	Non infiammabile
	Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
	Punto di infiammabilità	Non applicabile
	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
	Temperatura di decomposizione	Non disponibile
	pH	Non disponibile
	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	ca 210 g/l (20 °C)
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile
	Tensione di vapore	Non applicabile
	Densità e/o densità relativa	2.4 g/cm <sup>3</sup> (20°)
	Densità di vapore relativa	Non applicabile
	Caratteristiche delle particelle	< 100 µm: 16.8 %
<b>9.2.</b>	<b>Altre informazioni:</b> nessuna	
<b>10.</b>	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>10.1</b>	<b>Reattività</b>	
	Pericolo di formazione di acido cianidrico a contatto con acidi, anidride carbonica, umidità dell'aria.	
<b>10.2</b>	<b>Stabilità chimica</b>	
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.	
<b>10.3</b>	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	
	Se coinvolto in un incendio di grosse dimensioni possibilità di formazione di acido cianidrico.	
<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>	
	Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive. Conservare lontano da sali acidi.	
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	
	Acidi, sali acidi. Con il tempo, anche l'aria può portare alla formazione di acido cianidrico in un ambiente confinato o nei contenitori non ermeticamente chiusi.	
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	HCN cianuro di idrogeno (acido cianidrico)	
<b>11.</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1</b>	<b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008</b>	
	<b>Tossicità acuta per via orale</b>	Tossico. Non sono disponibili studi specifici
	<b>Tossicità acuta per via inalatoria</b>	Tossico. Non sono disponibili studi specifici
	<b>Tossicità acuta per via cutanea</b>	Tossico. Non sono disponibili studi specifici
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio KAg(CN)<sub>2</sub> (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22  
 Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Irritante per gli occhi
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Non sono disponibili dati
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	NOAEL 10 mg/kg bw/day
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Dati non disponibili
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	L'inspirazione (bastano ca. 200 ppm HCN nell'aria atmosferica) o l'ingestione (ca 200 – 300 mg KCN) possono provocare l'immediata perdita di coscienza e la morte.
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	Nessuna
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	PNEC (freshwater) : 0.04 µg/l PNEC (acqua marina): 0.86 µg/l PNEC (suolo): 1.41 mg/kg soil dw
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Non applicabile
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Dati non disponibili
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Log KOC (aria): Alto Riferito a sostanza :acido cianidrico Log KOC (suolo): Possibile assorbimento
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non applicabile
<b>12.6</b>	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto noto
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1.</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	Questo prodotto ed i suoi imballi devono essere smaltiti in impianti autorizzati. Deve essere attribuito un codice CER di rifiuto pericoloso sulla base di quanto stabilito dalla Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche ed integrazioni. L'imballo e l'etichettatura degli scarti deve essere identica a quella del prodotto puro. Non rimuovere le etichette dagli imballi fino alla loro destinazione finale. Non riutilizzare i contenitori vuoti. I rifiuti cianidrici possono essere trattati e decontaminati soltanto da aziende autorizzate con: Perossido di idrogeno e valore del pH 11).
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio KAg(CN)<sub>2</sub> (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22  
 Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

14.1	<b>Numero ONU o numero ID</b>	1588	
14.2	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Cianuri inorganici solidi n.a.s. (Cianuro di argento e potassio KAg(CN) <sub>2</sub> )	
14.3	<b>Classe di pericolo connesso al trasporto</b>	6.1 tossico	
14.4	<b>Gruppo di imballaggio</b>	II	
14.5	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	Pericoloso per l'ambiente	
14.6	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Imballi omologati	
14.7	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo</b>	Non applicabile	
15.	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>		
	<b>15.1</b>	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	<b>Applicabilità</b>
		Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach	SI
		Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni	SI
		Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"	NO
		Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"	NO
		Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"	NO
		Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso	SI
		D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro	SI
		Direttiva 2014/103/UE "Adr"	SI
		R.D. 09/01/1927 "Gas tossici"	NO
		Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)	NO
		Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione	NO
		Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose	Usò limitato Item 75
		<a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a>	(vedi link)
	<b>15.2</b>	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b>	
		Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>		
	<b>Modifiche rispetto alla precedente edizione</b>		
	Aggiornamento normativo		
	<b>Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi</b>		
	ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada		
	GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze		
	EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche		
	CAS: Chemical Abstract Service		
	<b>Principali riferimenti bibliografici e fonti dati</b>		
	Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: <a href="http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances">http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances</a>		

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**SALE AG 540 ‰**  
**Cianuro di argento e potassio  $\text{KAg}(\text{CN})_2$  (Ag=54%)**



Revisione n. IX del 22.11.22

Sostituisce la revisione n VIII del 27.01.22

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI
- Formazione per ottenimento patente di manipolazione gas tossici